



Parroco:

Don Deolito Espinosa

Cel. 333.5814874

Viceparroco:

Don Willy L. Zolandonga

Cel. 388.3671576

Montopoli di Sabina (Ri)

02034 Piazza Cacciatori del Tevere, 11

Tel. 0765-279167; Email: dioconnoi@alice.it

Web: www.parrochiamontopoli.org

Comunità Mariana Oasi della Pace - 320.4667660

Suore della Divina Provvidenza - 0765.24346

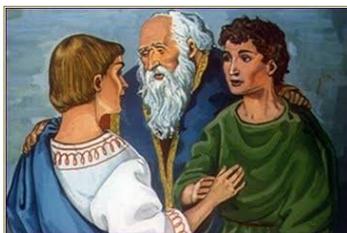
Movimento "Hogares Nuevos" - 389.0679844

ORARI DELLA S. MESSA

Chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo Feriale, *Prefestivo, Domenica/Festivo	ore 18:00
Chiesa S. Maria degli Angeli: Festivo/domenica	ore 11:15
Colonna: Festivo/domenica	ore 9:00
Pontesfondato: Festivo/domenica Martedì	ore 10:00 ore 19:00
Bocchignano: Prefestivo/Sabato (<i>sospesa</i>) Festivo/domenica	ore 17:00 ore 9:00
Castel San Pietro: Festivo/Domenica Mercoledì	ore 10:00 ore 19:00

 **Confessione:** mezz'ora prima della Messa

La riflessione sul vangelo odierno ho voluto intitolarla: *Che ve ne pare?* Una frase che esce dalla bocca di Gesù mentre racconta la parabola di un uomo che aveva due figli, con lo scopo di farci diventare protagonisti del racconto. Il testo dice così: *Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi vada a lavorare nella vigna. Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma poi non andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?". Risposero: "Il primo". E Gesù disse loro: "In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credenti (Mt 21,28-32)".*

CHE VE NE PARE?

Ci sono delle cose da tenere presente circa i pubblicani e le prostitute. I pubblicani sono coloro che per denaro vendono la propria dignità ai romani invasori. Spesso lo fanno per sopravvivenza spinti dalla necessità

perché, altrimenti, morirebbero di fame. Le prostitute sono le donne che vendono il proprio corpo e lo fanno per sopravvivenza. Venduti nell'anima e nel corpo, costretti a farlo, addirittura pubblicamente, meritandosi il titolo di pubblici peccatori. Sono umiliati: il loro peccato, infatti, è sotto gli occhi di tutti. Guai a noi se giudichiamo le persone senza riconoscere i nostri difetti.

Purtroppo, noi "osservanti" non sentiamo il bisogno di cambiare vita, al contrario siamo molto attaccati ai nostri vizi. Quante volte diciamo: vado in chiesa, prego e quando posso, faccio l'elemosina, aiuto le persone bisognose, ma in verità il nostro cuore è lontano da Dio e, peggio ancora, se non lo facciamo per niente, le nostre parole rimangono vuote. Mentre i pubblicani e le prostitute lo avrebbero fatto se ne avessero avuto la possibilità. Per questa ragione Gesù dice: *i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio, se non ci convertiamo. Ovviamente anche ai pubblicani e alle prostitute è richiesto il cambiamento di vita e di mentalità per entrare in paradiso.*

Don Deolito**Intenzioni Sante Messe**

Domenica 27 Colonna	ore 9:00	Antonio, famiglia Virginio, Ines, Enrico, Rocco e Pierina
Pontesfondato	ore 10:00	
Castel S. Pietro	ore 10:00	Grazia, Tersilio e Virgilio (Ottavario)
Chiesa S. Maria degli Angeli	ore 11:15	Luigi Comodi e Alfonso
Bocchignano	ore 9:00	
Chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo	ore 18:00	<i>Pro popolo</i>

Lunedì 28	ore 18:00	Marino, Angelo e Giuseppina
Martedì 29	ore 11:00	Piramo
<i>Festa Patronale</i> Pontesfondato	ore 18:00 ore 19:00	
Mercoledì 30 Castel S. Pietro	ore 18:00 ore 19:00	
Giovedì 1	ore 18:00	
Venerdì 2	ore 18:00	Franco (<i>1° Anniversario della morte</i>) e Mario Duranti
Sabato 3 Bocchignano	ore 18:00 ore 17:00	Daniele <i>Sospesa</i>



BATTESIMO di AZZURRA

Vi annunciamo con gioia che la nostra piccola Azzurra La Malfa riceverà il sacramento del Battesimo, Domenica 4 Ottobre p.v. alle ore 11:15. Accompagniamo con la preghiera i suoi genitori, il padrino e la madrina in questi ultimi giorni di preparazione.

ISCRIZIONI ALL'ANNO CATECHISTICO 2020-2021

Si informa che le iscrizioni al Catechismo sono già aperte e i moduli si possono ritirare presso l'Ufficio parrocchiale o scaricarli sul sito della parrocchia oppure sulla pagina Facebook dell'Unità Pastorale

PROMEMORIA

- Lunedì 28 Settembre ore 20.45:** Lectio Divina per i giovani "Al Cuore del Vangelo" a Pontesfondato
- Giovedì 1° Ottobre ore 17.30:** Adorazione Eucaristica per le vocazioni, animata dalle Suore "Hogares Nuevos"
- Venerdì 2 Ottobre ore 18.00:** S. Messa organizzata dai festarolli di S. Antonio Abate e animata dalle ore Suore "Hogares Nuevos"
- Sabato 3 Ottobre ore 17.00:** Incontro di preghiera del Gruppo P. Pio a Castel San Pietro

Si comunica che Martedì 29 Settembre rimarrà chiuso l'Ufficio Parrocchiale di Pontesfondato e non sarà celebrata la S. Messa delle ore 19:00 per via della Festa Patronale di Montopoli



AUGURI!

Il nostro piccolo James Alexander Zell Duranti è entrato a far parte della nostra comunità cristiana con il sacramento del Battesimo, il 24 settembre alle ore 11:00, nella chiesa parrocchiale di Pontesfondato. Tantissimi auguri ai genitori, al padrino, alla madrina e ai nonni

FESTA PATRONALE 2020 SAN MICHELE ARCANGELO

MARTEDÌ 29 SETTEMBRE

Ore 9.00: S. MESSA

Ore 11.00: S. MESSA

Ore 18.00: S. MESSA animata dalla Banda Musicale di Montopoli in collaborazione con il Coro Parrocchiale

Parrocchia S. Michele Arcangelo - Montopoli S.

RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE

SANTA SEDE

Proseguiamo la nostra lettura i seguenti numeri del Documento della Santa sede sulla Parrocchia come preparazione al rinnovo del Consiglio Pastorale:

VII.B. VICARIATO FORANEO

52. Innanzitutto, occorre ricordare che, «per favorire la cura pastorale mediante un'azione comune, il Vescovo diocesano può riunire più parrocchie vicine in peculiari raggruppamenti, quali sono i vicariati foranei»[63]; essi assumono nei vari luoghi denominazioni quali quelle di "decanati" o "arcipreture", o anche di "zone pastorali" o "prefetture"[64].

53. Il vicario foraneo non deve necessariamente essere un parroco di una parrocchia determinata[65] e, perché si realizzi la finalità per cui il vicariato è eretto, tra le sue responsabilità, primaria è quella di «promuovere e coordinare l'attività pastorale comune nell'ambito del Vicariato»[66], in modo che non rimanga un'istituzione puramente formale. Inoltre, il vicario foraneo «è tenuto all'obbligo di visitare le parrocchie del suo distretto secondo quanto avrà determinato il Vescovo diocesano»[67]. Perché possa adempiere meglio la sua funzione e per favorire ancora di più l'attività comune tra le parrocchie, il Vescovo diocesano potrà conferire al vicario foraneo altre facoltà ritenute opportune in base al contesto concreto.

VII.C. UNITÀ PASTORALE

54. Ispirandosi a finalità analoghe, quando le circostanze lo richiedono, in ragione dell'estensione territoriale del vicariato foraneo o del gran numero di fedeli, e sia perciò necessario favorire meglio la collaborazione organica tra parrocchie limitrofe, udito il Consiglio presbiterale[68], il Vescovo può anche decretare il raggruppamento stabile e istituzionale di varie parrocchie all'interno del vicariato foraneo[69], tenendo conto di alcuni criteri concreti.

55. Innanzitutto, è opportuno che i raggruppamenti (denominati "unità pastorali"[70]) siano delimitati in modo quanto più possibile omogeneo, anche dal punto di vista sociologico, perché possa essere realizzata una vera pastorale d'insieme o integrata[71], in prospettiva missionaria.

56. Inoltre, ogni parrocchia di tale raggruppamento deve essere affidata a un parroco o anche a un gruppo di sacerdoti in solidum, che si prenda cura di tutte le comunità parrocchiali[72]. In alternativa, ove stimato conveniente dal Vescovo, il raggruppamento potrà anche essere composto da più parrocchie, affidate allo stesso parroco[73].

57. In ogni caso, anche in considerazione dell'attenzione dovuta ai sacerdoti, che hanno svolto spesso il ministero con merito e con il riconoscimento delle comunità, nonché per il bene dei fedeli stessi, legati da vincoli di affetto e gratitudine ai loro pastori, si richiede che, al momento di costituire un determinato raggruppamento, il Vescovo diocesano non stabilisca con lo stesso decreto che, in più parrocchie unite e affidate a un solo parroco[74], altri eventuali parroci presenti, ancora in carica[75], vengano trasferiti automaticamente all'ufficio di vicari parrocchiali, o rimossi di fatto dal loro incarico.

58. In questi casi, a meno che non si tratti di un affidamento in solidum, compete al Vescovo diocesano, caso per caso, stabilire le funzioni del sacerdote moderatore di tali raggruppamenti di parrocchie, unitamente ai suoi rapporti con il vicario della forania[76], all'interno della quale è costituita l'unità pastorale.

59. Una volta creato secondo il diritto il raggruppamento di parrocchie - vicariato foraneo o "unità pastorale" - il Vescovo determinerà, secondo l'opportunità, se in esso le parrocchie debbano essere ciascuna dotata del Consiglio Pastorale Parrocchiale[77], oppure se sia meglio che tale compito sia affidato a un Consiglio pastorale unitario per tutte le comunità interessate. In ogni caso, le singole parrocchie integranti il raggruppamento, poiché conservano personalità e capacità giuridica, devono mantenere il proprio Consiglio per gli Affari Economici[78].

60. Al fine di valorizzare un'azione evangelizzatrice d'insieme e una cura pastorale più efficace, è opportuno che si costituiscano servizi pastorali comuni per determinati ambiti (ad esempio, catechesi, carità, pastorale giovanile o familiare) per le parrocchie del raggruppamento, con la partecipazione di tutte le componenti del Popolo di Dio, chierici, consacrati e fedeli laici.

Continua a leggere sul prossimo numero del giornalino ...